

 Atto di Consiglio	Partecipazioni societarie Area Personale e Organizzazione	P.G. N.: 184745/2015 N. O.d.G.: 268/2015 Data Seduta Giunta : 07/07/2015 Data Seduta Consiglio : 27/07/2015 ☐ Richiesta IE
Oggetto: INDIRIZZI ESPRESSI AI SENSI DELL 'ART. 18, COMMA 2BIS, D. L. N. 112/2008, CONV. IN L. N. 133/2008, COME MODIFICATO, IN ULTIMO, DAL D. L. N. 90/2014, CONV. IN L. N. 114/2014 IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI BOLOGNA .		
- Delibera di Consiglio -		

Operatore Corrente :

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso che :

- lo scenario delineatosi dopo la difficile congiuntura economico-finanziaria degli ultimi anni ha inevitabilmente indotto le pubbliche amministrazioni alla ridefinizione dei propri principi di organizzazione, verso l'attuazione con maggior rigore dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- la concezione frammentata dell'organizzazione pubblica, che in passato si è espressa attraverso forme di esternalizzazione di funzioni e di servizi, è stata recentemente ricondotta ad una visione globale del comparto pubblico, comprensiva di tutti gli organismi esterni ad esso riconducibili;
- questi ultimi e, in particolare, le società di capitali, sono stati oggetto di innumerevoli interventi speciali volti ad assimilarli pressoché totalmente alle proprie amministrazioni di riferimento e sollecitati a razionalizzare la propria azione attraverso riduzioni di spesa, controlli interni in grado di verificare eventuali scostamenti da vincoli e obiettivi, azioni di trasparenza, e la sottoposizione a sanzioni capaci di disincentivare un uso improprio di denaro pubblico;
- in questo scenario, l'obiettivo di creare un "gruppo amministrazione pubblica" in grado di fornire una visione generale della struttura amministrativa e, al contempo, di garantire un monitoraggio attento delle proprie scelte e dell'andamento dei costi è alla base dell'art. 18, comma 2bis, D. L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, come modificato, in ultimo, dal D. L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014;
- la norma citata prescrive agli enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni di adeguarsi al principio di riduzione dei costi di personale e, per far ciò, impone alle stesse, con proprio atto di indirizzo, di dettare criteri e modalità di attuazione;
- i criteri e le modalità di attuazione del principio di riduzione dei costi di personale devono essere specifici, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera, in

modo da valorizzare gli aspetti di differenziazione legati all'attività svolta e alla natura dei soggetti coinvolti, ferma restando l'autonomia organizzativa e le peculiarità che caratterizzano gli enti di diritto privato rispetto a quelli di natura pubblica;

- il Comune di Bologna ha inteso adempiere a questo obbligo normativo seguendo lo spirito del sistema di gruppo, nella convinzione di dover elaborare uno strumento pragmatico e condiviso, in grado di fornire chiare indicazioni agli operatori;

- in tal senso, il Settore Partecipazioni Societarie e l'Area Personale e Organizzazione hanno avviato con le società partecipate, soggette all'applicazione della norma, un iniziale percorso formativo di sensibilizzazione al tema, nel quale sono stati coinvolti anche tecnici della Regione Emilia Romagna, della CCIAA di Bologna e della Città Metropolitana di Bologna, in quanto con i medesimi si condivide, in diversa misura, la partecipazione in alcune delle società interessate;

- al percorso formativo, basato sull'analisi delle disposizioni normative che stabiliscono a carico del Comune di Bologna divieti e limitazioni in materia di personale, è seguita l'individuazione analitica degli istituti, contrattuali e non, relativi alla gestione del personale, al fine di costruire una griglia che i singoli organismi sono stati chiamati a compilare;

- successivamente, in una serie di incontri con le singole società, si è affrontata la lettura e il confronto dei dati raccolti, che sono stati misurati dialetticamente con il contesto ambientale e le condizioni organizzative di ciascuna società, al fine di pervenire ad indirizzi che tenessero conto, oltre che di istanze di contenimento della spesa, anche delle esigenze/peculiarità di ciascuna singola realtà aziendale e della quantità e qualità del servizio da erogare;

- l'analisi svolta ha, inoltre, messo in luce le azioni in tema di razionalizzazione e riduzione della spesa di personale già attuate dalle società, autonomamente o come esito delle sollecitazioni e dei controlli svolti dal Comune e ha fornito gli elementi necessari per addivenire alla definizione delle linee di indirizzo, trasfuse nell'allegato al presente atto, di cui forma parte integrante;

Considerato che il presente atto viene assunto in adempimento all'art. 18, comma 2bis, D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, come modificato, in ultimo, dal D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, secondo cui *“Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di*

cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione."

Viste le principali disposizioni normative che impongono divieti e limitazioni in materia di assunzioni, di spesa e di gestione del personale per le amministrazioni pubbliche e, pertanto, applicate al Comune di Bologna e, in particolare, quelle ritenute più significative al fine di predisporre gli indirizzi generali per le società interessate dalla norma in precedenza citata ed elencate nell'allegato al presente atto;

Viste, altresì, le norme in tema di controlli interni (art. 147quater TUEL); il Regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Bologna (approvato con atto P.G. n. 295258/2012); le disposizioni relative al sistema contabile integrato (d. lgs. n. 118/2011); il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Bologna (approvato con atto P.G. n. 251620/2009 e da ultimo modificato con atto P.G. n. 97427/2015);

Rilevato che le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo nei confronti delle quali al Comune di Bologna è richiesto di esprimere indirizzi in quanto Ente controllante, sono le seguenti:

- Autostazione di Bologna srl
- Finanziaria Bologna Metropolitana - FBM spa
- Società Reti e Mobilità - SRM srl
- Bologna Servizi Cimiteriali - BSC srl
- Centro Agro Alimentare di Bologna - CAAB scpa

Rilevato altresì :

che la società Seribo srl, pur presentando i requisiti per l'applicazione della norma, viene esclusa dall'elenco riportato a seguito delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale di Bologna con deliberazione O.d.g. 163/2015, P.G. n. 33336/2015 del 16.03.2015, secondo cui, a far data dall'1 luglio 2015, sarà messa in liquidazione previa cessione della relativa azienda all'aggiudicatario dell'appalto di servizi per la gestione dei centri di produzione pasti del Comune e non si rende più necessaria, né possibile l'espressione di indirizzi in materia di personale;

che la società TPER s.p.a. in quanto a totale partecipazione pubblica è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 2bis, d.lgs. n. 112/2008, ma non individuandosi un ente controllante, si ritiene che i soci pubblici di riferimento dovranno coordinarsi per esprimersi congiuntamente sul tema;

Dato atto che l'art. 18, comma 2bis del DL n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 esclude dall'obbligo di emanare atti di indirizzo per le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e farmacie per le quali vige esclusivamente l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati;

Ritenuto, pertanto, anche in ragione della natura pubblica che contraddistingue i

sopra citati enti - tenuto conto peraltro che le istituzioni sono articolazioni organizzative dell'ente locale e il cui personale è in tutto per tutto personale comunale -, di escludere ASP Città di Bologna e le quattro istituzioni comunali dal presente atto, ferma restando la possibilità e la valutazione di opportunità per l'Amministrazione di esprimere indirizzi nei loro confronti in qualunque momento ;

Ritenuto che il procedimento e il quadro conoscitivo rappresentati nell'allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante, costituiscano un utile contributo per le scelte gestionali degli amministratori tanto del Comune, quanto delle società partecipate e che gli indirizzi, sia di carattere generale che specifico, scaturiti dal confronto tra i tecnici comunali e quelli delle società partecipate, rappresentino l'avvio di un positivo processo di omogeneizzazione e razionalizzazione delle politiche del personale nell'ambito del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Bologna;

Sottolineato, inoltre, che il Comune di Bologna nell'espletamento del controllo sulle società *in house providing* cui partecipa procede, tra l'altro, all'approvazione dei *budget* annuali proposti dalle società nell'ambito dei quali autorizza la spesa inerente il personale e i piani assunzionali;

Precisato che gli amministratori delle società interessate dovranno fornire specifiche relazioni in ordine alle modalità con cui avranno recepito gli indirizzi contenuti nell'allegato al presente atto;

Dato atto che è stata fornita copia del documento allegato al presente atto agli altri Enti pubblici che detengono partecipazioni nelle società interessate dal presente atto;

Dato atto, inoltre:

- che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sul patrimonio dell'ente e sulla situazione economico-finanziaria;
- che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, dlgs n. 267/2000, così come modificato dal D. L. n. 174/2012, è stato acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Partecipazioni Societarie e dal Responsabile dell'Area Personale e Organizzazione e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;
- che è stata data informazione del presente atto al Collegio dei Revisori del Comune di Bologna;

Su proposta del Settore Partecipazioni Societarie e dell'Area Personale e Organizzazione;

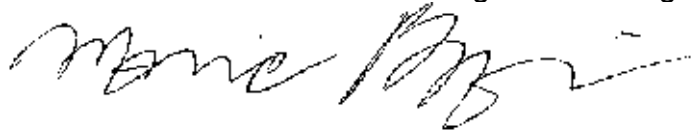
Sentiti il Dipartimento Cura e Qualità del Territorio e il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, il Dipartimento Economia e Promozione della Città, l'Area Benessere di Comunità e il Dipartimento Riqualficazione Urbana;

Sentite le Commissioni consiliari competenti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 18, comma 2bis, D. L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, come modificato, in ultimo, dal D. L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, l'allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, contenente indirizzi di carattere generale o espressi con riferimento alle diverse e specifiche realtà aziendali delle società controllate dal Comune di Bologna;
2. DI COMUNICARE agli enti sopra indicati gli indirizzi espressi nell'allegato al presente atto, di cui forma parte integrante, affinché li adottino con propri provvedimenti;
3. DI RICHIEDERE agli amministratori delle società interessate di comunicare, nell'ambito delle relazioni fornite agli uffici comunali deputati all'esercizio del controllo previsto dall'art. 147 TUEL, tempi e modalità per l'adeguamento agli indirizzi espressi, fornendo altresì riscontro sui risultati ed effetti conseguiti ;
4. DI INVITARE il Sindaco a promuovere un confronto con i soci della società TPER spa, per definire univoci indirizzi sul personale in essa impiegato, in adempimento all'art. 18, comma 2Bis, D. L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008;
5. DI DARE ATTO che i presenti indirizzi entrano in vigore con l'efficacia della presente deliberazione di cui sono allegati come parte integrante e vengono assunti dai soggetti interessati a seguito del recepimento da parte delle rispettive assemblee dei soci;
6. DI RISERVARSI la facoltà di adottare eventuali modifiche degli indirizzi approvati in relazione a successivi mutamenti normativi che dovessero intercorrere sul tema, o ad esigenze espresse dai soggetti interessati o dal Comune medesimo.

Il Capo Area
Mariagrazia Bonzagni



Il Direttore del Settore
Sonia Bellini



Documenti allegati (parte integrante):



Allegato_indirizzi_personalesocpart_def.pdf

Documenti in atti :